



Segreterie nazionali

COMUNICATO

ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI

Mercoledì 19 giugno si è svolto il previsto incontro in materia di **Fabbisogno occupazionale**.

All'avvio dell'incontro, l'azienda ha preliminarmente comunicato il recepimento delle prime osservazioni sindacali in materia di **riassetto territoriale**, inerente in particolare l'eliminazione dell'unità organizzativa proposta dalla società sulla manutenzione ricorrente, ritenendo invece più funzionale il Capo Centro alle dirette dipendenze del dirigente della Gestione Reti, così come proposta dal sindacato.

Inoltre, sia per le regioni accorpate (Aosta, Molise, Friuli) che per le sedi di Catania, Cosenza e Sassari, sarà prevista l'Area Amministrativa da cui dipenderanno le 5 unità organizzative ed i rispettivi responsabili così come proposto dal sindacato e non il semplice presidio come precedentemente presentato dalla società.

Il documento inerente lo schema organizzativo territoriale proposto da Anas, già trasmesso ai territori, deve pertanto essere considerato integrato con tali innovazioni rispetto alla bozza presentata nel precedente incontro, considerando in ogni caso che la decorrenza operativa della nuova struttura resta fissata al 1 ottobre 2019.

Nell'esprimere soddisfazioni per i primi, importanti, risultati raggiunti, il sindacato proseguirà la trattativa sul modello territoriale sulla base delle ulteriori osservazioni derivanti anche dai confronti territoriali, e di una proposta articolata che porterà alla definizione di un accordo complessivo inerente i processi da presidiare nelle singole unità organizzative, le figure professionali previste ed il loro dimensionamento.

In merito alla determinazione dei fabbisogni di risorse umane, per la copertura dei posti vacanti, scaturenti anche dalle nuove attività programmate, in linea con il dettato del ccnl in vigore, è stato condiviso il seguente percorso, finalizzato, in questa fase, alla individuazione e copertura di un primo piano di fabbisogni individuati come prioritari, per l'intero territorio nazionale:

- pubblicazione a breve di un nuovo bando (manifestazione di interesse) per tutte le figure professionali previste nel job posting già pubblicato, che interesserà anche la figura dell'operatore specializzato.
- Avvio di processi selettivi orizzontali e verticali di cui ai job posting già pubblicati;
- Trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del personale tecnico alle dirette dipendenze di anas;
- Trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro del personale su commessa attraverso selezioni interne e successiva valorizzazione nelle sedi dove si presenta carenza;

- Processo di scorrimento fino ad esaurimento delle graduatorie di cantoniere apprendista e capo cantoniere sorvegliante, realizzate a seguito delle selezioni avviate;
- Avvio delle selezioni esterne per i posti rimasti vacanti;

L'allocazione delle risorse umane sull'intero territorio nazionale, sarà quindi effettuata nel pieno rispetto dei criteri previsti dal ccnl e secondo i confronti previsti con le Organizzazioni sindacali.

Nel corso dell'espletamento di tali processi, la società ed il sindacato si incontreranno per definire una prima proiezione di fabbisogno di personale per poi arrivare ad incontri semestrali sistematici che definiranno l'intero fabbisogno derivante dai modelli organizzativi attivati, compreso il modello Esercizio.

Il confronto territoriale risulta quindi quanto mai necessario per supportare le scriventi segreterie nazionali nella definizione di tale trattativa con particolare riferimento all'individuazione di priorità per il personale tecnico e di esercizio, da individuare in accordo tra le parti (così come già avvenuto in Toscana, Basilicata e Sardegna), considerando anche l'opportunità di promuovere accordi finalizzati al reclutamento di personale da adibire a lavorazioni stagionali, secondo il dettato contrattuale.

Infine è stata fissata la nuova data per il Premio di risultato a giovedì 27 giugno alle 10.30 e non più al 26 come originariamente previsto.

Al termine della riunione, su richiesta avanzata dalle Organizzazioni sindacali, la Società ha precisato di non aver attivato, in questa fase alcun atto preliminare finalizzato ad un eventuale riproposizione *dell'esodo incentivato*

Roma, 19 giugno 2019